Titolo

Giudizio e responsabilità disciplinare – Accordo collettivo 31 gennaio 2023/30 giugno 2024 tra la Lega nazionale professionisti Serie A e l'Associazione italiana calciatori – Oggetto – Disciplina del rapporto di lavoro dei calciatori professionisti – Inidoneità a porre in capo al singolo tesserato obblighi di comportamento nei confronti della FIGC

Descrizione

L'art. 1.1 dell'Accordo collettivo 31 gennaio 2023/30 giugno 2024 tra la Lega nazionale professionisti Serie A e l'Associazione italiana calciatori ne disciplina l'oggetto *("il trattamento economico e normativo dei rapporti tra calciatori professionisti … e Società sportive partecipanti ai campionati nazionali di Serie A")*, e si raccorda con l'ordinamento generale: da ultimo, l'art. 27, comma 4, del d. lgs. n. 36/2021 stabilisce che, nei settori professionistici, *"[i]l rapporto di lavoro si costituisce mediante assunzione diretta e con la stipulazione di un contratto in forma scritta, a pena di nullità , tra lo sportivo e la società destinataria delle prestazioni sportive, secondo il contratto tipo predisposto ogni tre anni dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalla Disciplina Sportiva Associata, anche paralimpici, e dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, sul piano nazionale, delle categorie di lavoratori sportivi interessate, conformemente all'accordo collettivo stipulato".* Appare così evidente che l'Accordo riguarda la disciplina del rapporto di lavoro e non è idoneo a porre in capo al singolo tesserato obblighi di comportamento nei confronti della FIGC.

Stagione Sportiva

2023-2024

Numero

n. 39/CFA/2023-2024/G

Presidente

Torsello

Relatore

Castiglia

Riferimenti normativi

Accordo collettivo 31 gennaio 2023/30 giugno 2024 tra la Lega nazionale professionisti Serie A e l'Associazione italiana calciatori

Provvedimenti

SEZ. UNITE - DECISIONE N. 0039 CFA del 21 settembre 2023 (Procuratore Nazionale dello Sport con funzioni di Procuratore Federale/omissis)